

le dalla volontà dei sigg. Conti, al realizzo delle garanzie, giusta indiscutibile diritto dell'Istituto stesso che ha visto venir meno tutti i presupposti di quella sistemazione che era legittimo attendersi dopo il provvedimento di legge di demanializzazione e di messa in liquidazione della Società delle Terme.

Vi è di più: l'Istituto verso, dopo l'accordo coi Lametti, £ 425.000 alla Cassa dei Risparmi di Folei, mentre la liquidazione non ha provveduto, come era logico attendersi, al versamento alla Cassa stessa, della intera somma di £ 425.000 conseguente dal Demanio, quale indennità della nota demanializzazione, in versamenti parziali, ciò che ha esposto l'Istituto al riconoscimento di interessi a favore della Cassa suddetta.

Tutto ciò ha sempre più aggravato il sacrificio dell'Istituto, che, da parte sua, nulla ha mai trascurato per conciliare le cose e giungere rapidamente alla definizione di tutti i rapporti.

All'Istituto resta pertanto insistere per la rapida conclusione delle cause in corso per la vendita dei due poderi Conti, e per il risarcimento della liquidazione (che, dopo l'esito dei giudizi tra la liquidazione stessa ed i Conti, non ha più alcuna funzione da svolgere